

Domenico Cirillo gli Incurabili e la rivoluzione del 1799 **20 Gennaio - 12 Aprile 2019** **Farmacia Storica degli Incurabili**

Non si tratta di conservare il passato ma di mantenere le sue promesse

T. Adorno

Il 1799 nel meridione d'Italia non è stato un anno qualunque. A Napoli vi fu una rivoluzione che non fu rivoluzione e una repubblica che non fu giacobina, un popolo che fu lazzarone, un re che se ne scappa. Insomma quell'anno tutto si svolse sotto un "cielo capovolto". Pochi ebbero coscienza di ciò che avveniva e pochi fecero mentre molti subirono, chi prima chi dopo. Il celebre medico Cirillo fu tra quei pochi, ed era un uomo di sessant'anni, benvoluto a corte e senza problemi economici o di carriera. Scelse di perseguire le idee della libertà, giunte insieme alle baionette francesi, e per questo ci rimise la testa. "Sotto il dispotismo fui medico. Sotto la repubblica rappresentante del popolo. Davanti a te sono un eroe". Queste le sue parole pronunciate durante l'interrogatorio innanzi all'arrogante giudice della Giunta di Stato. Insieme a lui fu decapitata tutta l'intelligenza napoletana e meridionale. L'Ospedale degli Incurabili fu preso d'assalto dai saccheggi dei lazzari durante le fasi della rivoluzione e della controrivoluzione, perché fu centro di aggregazione e confronto dei medici riformisti. Gli archivi dei Bianchi della Giustizia, che avevano sede nello stesso ospedale, serbano il ricordo delle ultime ore di vita dei Martiri del '99.

In occasione del 220 anniversario della Repubblica Napoletana, nel suggestivo scenario della Farmacia degli Incurabili, dove l'eroico "Battaglione della Repubblica", formato da medici e studenti dello stesso ospedale, si unì ai rivoluzionari, è allestita un'esposizione straordinaria di cimeli, documenti inediti, autografi e libri, messi a disposizione da collezionisti privati: Paolo Carrano, Antonio De Innocentis, Fulvio de Innocentiis, Franco Lembo.

Durante l'inaugurazione verrà scoperto un busto di Domenico Cirillo, medico insigne degli Incurabili e simbolo di quella stagione rivoluzionaria.

Ricordare non solo per celebrare, ma soprattutto per riflettere su vincitori e vinti alla luce di reperti che rievocano i momenti più rappresentativi di una storia spesso controversa.

La mostra e gli eventi correlati sono coordinati dal prof. Gennaro Rispoli, direttore del Museo delle Arti Sanitarie e dalla Dott.ssa Carmen Caccioppoli responsabile della programmazione culturale del Museo.

La mostra è concepita per essere replicabile in altri luoghi.

Info e contatti: info@ilfarodippocrate.it – tel. 081440647 – cell. 3335718341



The poster features a central image of a bronze bust of Domenico Cirillo. The text is arranged in columns around the bust. At the top, it states the date and time of the inauguration: 'DOMENICA 20 GENNAIO 2019 ALLE ORE 11.00'. Below this, the location is given: 'MUSEO DELLE ARTI SANITARIE CORTILE DEGLI INCURABILI'. The main title of the exhibition is 'Domenico Cirillo gli Incurabili e la rivoluzione del 1799'. The poster lists the inauguration and project presentation as 'Medici e Rivoluzione'. It also lists the introducer (Luigi Califano), the authority (Gennaro Rispoli), the intervenors (Arturo Arnone Caruso, Roberto Mazzola, Antonella Orefice), the note on liberty (Leontina Alvano), and the presenters of the exhibition (Paolo Carrano, Antonio De Innocentis, Fulvio de Innocentiis, Franco Lembo). At the bottom, it mentions the cultural review 'Nel segno di Apollo' edited by Carmela Caccioppoli.

MOSTRA
DOMENICO CIRILLO GLI INCURABILI E LA RIVOLUZIONE DEL 1799

